

L'INIZIATIVA. Il progetto didattico prevede un premio di 500 euro

## Due borse di studio dedicate a Mantovani

Anna Madron

I figli le hanno istituite per aiutare gli studenti delle scuole superiori dalla terza alla quinta

Amava i giovani e credeva in loro. E avrebbe teso volentieri una mano per sostenerli nel loro percorso scolastico. Per questo l'iniziativa dei figli Anna Alberta e Antonio di istituire due borse di studio da 500 euro l'una da destinare ad alunni meritevoli gli sarebbe senz'altro piaciuta, lui che dell'impegno nel sociale aveva fatto la sua missione di vita.

**PROGETTO DIDATTICO.** A tre anni dalla scomparsa - avvenuta nel febbraio 2009 - Marcello Mantovani rivive in questo progetto didattico, pensato e realizzato dai suoi due figli che hanno voluto ricordare così la figura paterna, offrendo agli studenti delle superiori l'opportunità di studiare in serenità, usufruendo di un sostegno economico che viene offerto in terza ma può estendersi fino alla quinta.

**IL BANDO.** Il bando di concorso, arrivato in questi giorni in tutte le scuole, è frutto della collaborazione tra Anna Alberta e Antonio, l'Ufficio scolastico territoriale (ex provveditorato), in particolare Alberto Carollo che si è occupato degli aspetti organizzativi, e la Biblioteca Bertoliana alla quale Mantovani, classe 1920, nel 2008 fece un lascito importante, donando documenti, fotografie, targhe, medaglie, raccolte di libri.

**LA STORIA.** Il ricordo di Marcello Mantovani sono pagine e immagini preziose per la memoria collettiva, che ripercorrono la storia di Vicenza e degli enti e delle associazioni che a partire dal Dopoguerra contribuirono allo sviluppo sociale e culturale della città: Enal, Istituto Santa Chiara, Comitato degli spettacoli dell'Ente Fiera, Associazione Pro Senectute, Vicenza Calcio e Associazione del Fante che videro Mantovani presidente rispettivamente per dodici e cinquantasette anni.

**BUONA VOLONTÀ.** «Questa volute essere una borsa di studio che prema prima di tutto i ragazzi di buona volontà.

Sinceramente ci sembra il modo migliore e più adatto per ricordare la figura straordinaria di nostro padre e la sua grande passione civile», spiega Alberta Mantovani.

La figlia sottolinea inoltre che l'intento del progetto didattico è quello di finanziare non un solo anno di studi ma l'intero triennio di scuola superiore, sempre che vengano rispettati i requisiti richiesti, vale a dire promozione al termine dell'anno scolastico con una media non inferiore a 8/10, nel cui calcolo non verranno però computati i voti o i giudizi riportati in condotta e religione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I figli di Marcello Mantovani hanno istituito due borse di studio